



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME
PROVINCIA DI PARMA

Oggetto: Patrimonio alberghiero ubicato nell'ambito storico e normato dall'art. 5.1 del R.U.E. - modifica della deliberazione del C.C. 10/02/2012 n. 4

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 58 DEL 29/08/2013

L'anno **duemilatredici**, addì **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **18.15**, nella sala delle Adunanze Consiliari, con le formalità disposte dalla legge sull'ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in prima convocazione, seduta Pubblica

			Presenti	Assenti
1	Fritelli Filippo	Sindaco	X	
2	Mergoni Francesco	Presidente	X	
3	Porta Enrica	Consigliere	X	
4	Canavesi Francesca	Consigliere	X	
5	Billone Giuseppe	Consigliere	X	
6	Taccagni Marco	Consigliere	X	
7	Ferrazzo Francesco	Consigliere	X	
8	Nostalgia Andrea	Consigliere	X	
9	Timanti Maria	Consigliere	X	
10	Verderi Luca	Consigliere	X	
11	Previtali Flavio	Consigliere	X	
12	Sozzi Francesco	Consigliere	X	
13	Fellini Andrea	Consigliere	X	
14	Orlandi Matteo	Consigliere	X	
15	Gerra Alice	Consigliere	X	
16	Caselgrandi Marco	Consigliere		X
17	Poggi Longostrevi Fabrizio	Consigliere	X	

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti:

Totale Presenti 16 Totale Assenti 1

Sono inoltre presenti, a titolo consultivo i seguenti componenti della **Giunta Comunale**:
Trevisan, Pigazzani, Isetti, Francani

Presiede l'Avv. FRANCESCO MERGONI in qualità di **PRESIDENTE**

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE**, Iannelli Angela Maria, il quale procede a redigere il presente estratto dal verbale.

Riconosciuta valida la seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori e chiama a fungere da scrutatori i Signori: **Canavesi, Orlandi, Billone**.

Oggetto: **Patrimonio alberghiero ubicato nell'ambito storico e normato dall'art. 5.1 del R.U.E. - modifica della deliberazione del C.C. 10/02/2012 n. 4**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lett.b) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la legge regionale 20/2000 e s.m.i.;
- la legge regionale 31/2002 e s.m.i.;

Visti:

- il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) approvato con deliberazione del Consiglio comunale 01/07/2005 n. 31, esecutiva e le successive variante approvate;
- la deliberazione della Giunta comunale 11/06/2009 n. 76, esecutiva, con la quale l'Amministrazione comunale ha adottato misure anticrisi nelle procedure di edilizia residenziale privata;
- la deliberazione del Consiglio comunale 10/02/2012 n. 4, esecutiva, con la quale vennero stabiliti i parametri di soglia per la trasformazione dei fabbricati ad usi extralberghieri per il patrimonio alberghiero ubicato nell'ambito storico;

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio comunale 10/02/2012 n. 4, al p.6) del deliberato, veniva stabilita l'applicazione dell'art. 9.6 bis (accordo perequativo) in relazione alla superficie abitativa ottenuta e con i valori stabiliti nel citato articolo con l'esclusione di una unità immobiliare fino al massimo di mq. 200 di Su, se la stessa è utilizzata come prima abitazione dal proprietario ex-gestore;
- l'Amministrazione comunale ha stabilito di adottare ulteriori misure tese a mitigare gli effetti recessivi della crisi economica che persiste, in particolare, nel settore edilizio;
- l'Amministrazione comunale intende favorire il recupero, la ristrutturazione, il riuso del patrimonio edilizio esistente anziché prevedere nuovi interventi che producano consumo di suolo;
- l'importo dell'accordo perequativo, previsto dall'art. 6.1.4 e dall'art. 9.6 bis, consiste nella realizzazione di opere pubbliche o fornitura di beni per un importo di € 9.000,00 ogni 100 mq. di superficie trasformata;
- la Commissione consiliare consultiva permanente Urbanistica, Lavori pubblici, Ambiente, Sicurezza del Territorio, Politiche per l'immigrazione, Terre Verdiane, nella seduta del 20/08/2013 ha espresso parere favorevole all'unanimità;

Considerato che la Giunta comunale intende favorire il recupero di edifici ricettivi in disuso;

Ritenuto di provvedere con apposito atto della Giunta comunale alla determinazione del valore relativo all'accordo perequativo per incentivare gli interventi edilizi del patrimonio alberghiero normato dall'art. 5.1 e pertanto modificare il punto 6) della deliberazione del Consiglio comunale 10/02/2012 n. 4;

Acquisiti i seguenti pareri, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciato dal Direttore del Settore 3 – Servizi al Territorio – Ing. Massimo Tedeschi sulla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- il parere favorevole di regolarità contabile sulla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, rilasciato dal Direttore Settore 2 Risorse Dott.ssa Patrizia Onesti;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale Dott.ssa Angela Maria Iannelli ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 dello Statuto Comunale;

Presenti n. 15 (è fuori dall'aula al momento della votazione il Consigliere Fellini)
previo scomputo degli astenuti n. 1 (Poggi Longostrevi)

Votanti n. 14

voti favorevoli n. 14

voti contrari n. 0

DELIBERA

1. **DI SOSTITUIRE** il punto 6) della deliberazione di Consiglio comunale 10/02/2012 n. 4 con il seguente: *“DI STABILIRE l'applicazione dell'art. 9.6 bis della normativa del R.U.E. per la trasformazione all'uso residenziale (R1), in relazione alla superficie utile abitativa ottenuta (accordo perequativo con l'Amministrazione), il cui importo sarà determinato (rapportandolo al valore stabilito agli artt. 9.6 bis e 6.1.4) dalla Giunta comunale con apposito atto con l'esclusione di una unità immobiliare fino al massimo di mq. 200 di Su, se la stessa è utilizzata come prima abitazione dal proprietario ex-gestore. Tale possibilità è subordinata alla presentazione di un atto di vincolo circa la cessione dell'unità immobiliare che potrà avvenire esclusivamente tra famigliari in linea retta e solo per esigenze di prima casa. Tale vincolo decadrà qualora venisse ridefinito l'importo dell'accordo perequativo.”*
2. **DI PRECISARE** che restano invariati tutti i restanti punti del deliberato;

INDI

Presenti n. 15 (è fuori dall'aula al momento della votazione il Consigliere Fellini)
previo scomputo degli astenuti n. 1 (Poggi Longostrevi)

Votanti n. 14

voti favorevoli n. 14

voti contrari n. 0

con distinta e separata votazione, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. (Progr. 639)

Testo integrale della discussione conservato su supporto informatico digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Direttore del Settore 3 - Settore 3 - 1 sulla presente proposta di deliberazione rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui gli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del DLgs 18.08.2000 n. 267: Favorevole

Motivazione:

Li, 13/08/2013

Il Direttore del Settore 3
Rossano Varazzani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Direttore del Settore 2 - Risorse sulla presente proposta di deliberazione rilascia il seguente parere di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui gli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del DLgs 18.08.2000 n. 267: Favorevole

Motivazione:

Li, 14/08/2013

Il Direttore del Settore 2 - Risorse
Patrizia Onesti

PARERE DI LEGITTIMITA'

Il Segretario Generale sulla presente proposta di deliberazione esprime il seguente parere in ordine alla legittimità dell'atto ai sensi dell'art. 67 dello Statuto Comunale: Favorevole

Motivazione:

Li, 28/08/2013

Il Segretario Generale
Angela Maria Iannelli